Avviso Comune

TRA

ANASFiM

E

FISASCAT-CISL aderente a FIST-CISL

UILTUCS

del 6 marzo 2017

Le Parti firmatarie del presente Avviso Comune e dell'Accordo Accordo Nazionale di secondo livello del *Settore Marketing Operativo* del 6 marzo 2017 si riconoscono reciprocamente, nell'ambito delle imprese dei settori rappresentati e dei loro lavoratori, quali soggetti comparativamente più rappresentativi.

Le Parti condividono la necessità di arginare fenomeni di dumping, che hanno effetti sulle tutele di tipo normativo e retributivo, mediante adeguate misure legislative, che garantiscano il rispetto delle retribuzioni minime individuate dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, come già previsto per i minimi contributivi. In particolare, rafforzando quanto già previsto dall'art. 1, co. 1, del D.L. n. 338/1989, convertito in L. n. 389/1989, in cui si prevede che la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale non può essere inferiore all'importo delle retribuzioni stabilite da leggi, regolamenti, contratti collettivi e che, come previsto dall'art. art. 2, co. 25, L. n. 549/1995, in caso di pluralità di contratti collettivi intervenuti per la medesima categoria, la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi previdenziali e assistenziali è quella stabilita dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative nella categoria.

L'azione di contrasto del dumping contrattuale ha già da tempo impegnato le Parti firmatarie del presente Avviso Comune in attività di sensibilizzazione del Ministero del Lavoro. A seguito di tali attività la Direzione Generale Attività Ispettive del Ministero del Lavoro ha emanato la Nota n. 10599 del 24 maggio 2016.

Su tale questione e a contrasto del dilagante fenomeno nel settore del dumping contrattuale, operato dalla contrattazione pirata, le Parti intendono promuovere convegni, da tenersi in varie città del Centro-Nord, con il coinvolgimento di importanti Aziende di Marca, della GDO, delle articolazioni territoriali del Ministero del Lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL).

Le Parti si impegnano altresì a veicolare informazioni con indicazione che il contratto di riferimento per i minimi contrattuali retributivi e contributivi è il CCNL TDS sottoscritto in data 12 luglio 2016 da Confesercenti e l'Accordo Nazionale di 2° livello ANASFiM sottoscritto il 6 marzo 2017.

Le Parti si impegnano altresì a promuovere e sollecitare azioni ispettive mirate alla verifica della conformità ai minimi contrattuali e retributivi di cui ai CCNL di 1° e di 2° livello sopra citati presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, al fine di realizzare un piano di concorrenza leale tra imprese, agendo in quegli ambiti in cui vengono applicati contratti "pirata", e a tutela dei diritti dei lavoratori.

Roma, 6 marzo 2017

ANASFiM

FISASCAT-CISL aderente a FIST-CISL

UILTUCS